



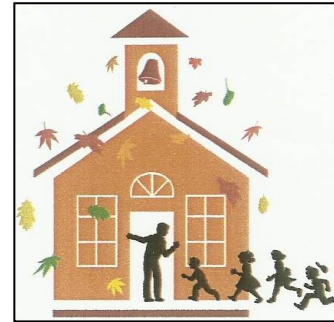
Scegli di destinare il **5 per mille** dell'IRPEF all'*Unione cristiana evangelica battista d'Italia* (Ucebi). Compila, nel documento fiscale (Unico PF, 730-1 e CUD) l'apposita sezione di quattro riquadri; nel primo spazio in alto a sinistra "**Sostegno delle organizzazioni non lucrative**" apponi la firma e scrivi il numero del codice fiscale dell'Ucebi **01828810588**.

I BATTISTI E L'8X1000

Una scelta per i diritti di tutti, non per finanziare una religione

Le chiese battiste sono impegnate sul territorio italiano in favore di coloro che sono nel bisogno: indigenti, emarginati migranti, giovani e anziani. La tua firma potrà permetterci di fare di più di quel che già facciamo: essere vicini a chi ha bisogno.

www.ottopermillebattista.org



Notiziario

Settimanale

della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA

Altamura - via Parma, 58

n. 19 - Anno XXXVII - **14/Maggio/2017** - diffusione interna - fotocopie

Facci sentire la tua presenza

Signore nostro Dio!

**Quando la paura ci prende,
non lasciarci disperare!**

**Quando siamo delusi,
non lasciarci diventare amari!**

**Quando siamo caduti,
non lasciarci a terra!**

**Quando non comprendiamo più niente
e siamo allo stremo delle forze,
non lasciarci perire!**

**No, facci sentire
la tua presenza e il tuo amore
che hai promesso ai cuori umili e spezzati
che hanno timore della tua parola.**

**E' verso tutti gli uomini
che è venuto il tuo Figlio diletto,
verso gli abbandonati:
poiché lo siamo tutti,
egli è nato in una stalla e morto sulla croce.**

**Signore,
destaci tutti e tienici svegli
per riconoscerlo e confessarlo.**

Karl Barth



ATTIVITA' PROSSIMA SETTIMANA

Mercoledì 17 Maggio - Ore 19

Studio biblico comunitario
a cura del past. R. Lattanzio
su Giobbe

Giovedì 18 Maggio - Ore 10

Incontro dell'Unione Femminile
in chiesa

Venerdì 19 Maggio - Ore 19

Incontro monitorici scuola domenicale

DOMENICA 21 Maggio

Ore 10

Incontro col Gruppo Giovani

Ore 11

Scuola Domenicale

e

**CULTO DI ADORAZIONE
E LODE AL SIGNORE**



*La parola più bella
sulle labbra del genere
umano è "Madre", e la
più bella invocazione è
"Madre mia". E' la fonte
dell'amore, della
misericordia, della
comprensione, del
perdono. Ogni cosa in
natura parla della madre.*

Kahlil Gibran

Past. Ruggiero LATTANZIO

C.so Sonnino, 23 - 70121 BARI

Tel. 080/55.43.045

Cell. 329.79.55.630

E-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it

La forza che viene dall'evangelo



**Noi siamo perseguitati, ma non abbandonati;
atterrati ma non uccisi.**

(2 Corinzi 4,9)

Nel descriverci in termini crudi e senza sconti la propria condizione, l'apostolo Paolo non lascia trasparire disperazione. Anzi, nelle sue parole possiamo intravedere una luce di speranza. È proprio questa speranza che consente a Paolo di proseguire il suo cammino, la sua lotta per affermare la verità dell'evangelo e difonderlo nonostante tutto e tutti.

L'evangelo ha gettato sempre una luce tale da squarciare le tenebre più fitte dell'intolleranza religiosa. La storia ci parla di credenti perseguitati, come gli appartenenti ai movimenti radicali della Riforma protestante, che hanno resistito a costo di grandi sacrifici e ci hanno lasciato una testimonianza che si spiega con la forza d'attrazione dell'evangelo più che col coraggio personale, che pure non mancava. I poteri intolleranti imperanti ancora oggi hanno cercato di ridurre al silenzio le minoranze, ma l'evangelo ha permesso loro di resistere e di sopravvivere. I primi battisti, i quaccheri, i mennoniti ne sono un esempio nell'Europa del XVI-XVII secolo. Resistenza in nome dell'evangelo constatiamo tra le fila della chiesa confessante sotto il regime nazista o sotto la nota dittatura stalinista e ancora sguinzagliata in vari paesi, come nel Myanmar. «Silence», il recente film di Martin Scorsese, ci ha riproposto la resistenza in Giappone dei cristiani del XVII secolo.

Molte realtà evangeliche nell'Italia dell'intolleranza religiosa di papi e clero, arroccati al potere temporale e spalleggiati dal potere politico di turno (si pensi alla circolare del 1935 del sottosegretario Buffarini Guidi contro i pentecostali) hanno sperimentato condizioni non dissimili da quelle di Paolo e di altri uomini e donne che in nome dell'evangelo hanno affrontato privazioni, discriminazioni e violenze. Eppure, sebbene atterrati, non sono stati uccisi e la forza dell'evangelo, operante in modo misterioso e a vari livelli, li ha salvati per continuare la loro testimonianza.

Salvatore Rapisarda (Riforma, Un giorno una parola)

Auguri a tutte le Mamme

Le mamme antiche, regine del focolare,
donne devote in casa e all'altare!
Le mamme moderne, son più battagliere,
e i problemi l'affrontan da bersagliere!

Le mogli antiche, erano ubbidienti
ai comandi dei loro pretendenti!
Le moglie moderne, sono più libertine,
e assai poco conoscono delle cucine!

La donna creata, per l'uom sostegno,
nel tempo, ha scoperto altro impegno!
Oggi tantissime, hanno uguale parità,
per aver conquistato libertà e dignità!

Una cosa è rimasta in tutte le mamme:
il cuore d'oro e per i figli sempre fiamme!
Il suo occhio, dall'alba al tramonto,
d'ogni ansietà filiale ne tiene conto!

La bellezza è cosa fatua e fugace,
la donna saggia, sa metter pace!
Ella da Dio sarà più che premiata,
in ogni casa, sia sempre festeggiata!

(Nicola, anno 2002)

